



Distretto 2042

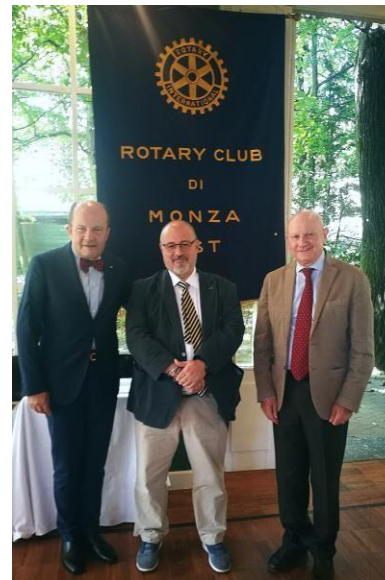
Riunioni conviviali venerdì non festivi ore 12.45 Sporting Club Monza viale Brianza 39 20900 Monza (MB) Telefono 0392496023. Da ottobre a maggio la riunione dell'ultima settimana è anticipata al giovedì alle ore 20.00

Sito del Club: www.rotaryclubmonzaest.it

Email del Club: rcmonzaest@gmail.com

Riunione 3 anno 2022-2023

**Donazione di sangue e midollo ai tempi del COVID
Dott. Luca Santoleri**



La conviviale di oggi si apre con i consueti saluti del presidente Giovanni Moreni che ricorda a tutti i soci che la prossima settimana il Club avrà un importante appuntamento rotariano, vale a dire la visita del Governatore Davide Gallasso. Anche se parrebbe superfluo, Moreni raccomanda a tutti i soci di essere presenti numerosi.

Il Presidente passa poi ad un importante annuncio: il Consiglio di Club ha deliberato all'unanimità la nomina a Socio Onorario di Umberto Sadun, iscritto al nostro Club il 1° marzo 1971. L'applauso dei presenti è il miglior riconoscimento al caro Umberto, naturalmente con l'augurio di ospitarlo a breve.

Terminato il consueto pranzo, Moreni cede la parola al relatore odierno, che ben conosciamo, perché da tempo nostro socio: Luca Santoleri, primario del Centro Trasfusionale e del Servizio Immunoematologia e Medicina Trasfusionale dell'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano. Il suo percorso professionale inizia con il conseguimento della laurea in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Milano. Successivamente, consegue la specializzazione in Ematologia all'Università degli Studi di Pavia. Nel corso della sua carriera è stato Consulente di Medicina Trasfusionale presso l'IRCCS Istituto Ortopedico Galeazzi, Referente del Gruppo Italiano per il Trapianto di Midollo Osseo, cellule staminali emopoietiche e terapia cellulare, per la raccolta di CSE periferiche e midollari, nonché Collection Facility Director per il SIMT dell'Ospedale di Niguarda nell'ambito del progetto di accreditamento JACIE (Joint Accreditation Committee ISCT-EBMT). Tra il 2006 e il 2011 è stato Responsabile del Sistema di Assicurazione Qualità dell'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda di Milano, nell'ambito del progetto di accreditamento dei Centri di Trapianto di cellule staminali emopoietiche aderenti all'Associazione Italiana di Ematologia ed Oncologia Pediatrica. E' infine Autore e

Coautore di più di 100 articoli scientifici pubblicati in riviste nazionali ed internazionali.

Nello scorrere tale prestigioso curriculum, il Presidente si sofferma per chiedere a Santoleri approfondimenti sul trapianto di cellule staminali emopoietiche. Il medico con chiarezza e competenza soddisfa la richiesta del Presidente.

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche è una tecnica in rapida evoluzione, che offre possibile guarigione in caso di neoplasie ematologiche maligne. Tale tipo di trapianto cura attraverso il ripristino del midollo osseo dopo trattamenti mieloablativi contro il cancro mediante la sostituzione dell'anormale midollo osseo con midollo osseo normale nei disturbi ematologici non maligni.

Il trapianto di cellule staminali emopoietiche può essere autologo, utilizzando le cellule del paziente stesso, o allogenico, utilizzando cellule di un donatore.

Santoleri, terminate tali spiegazioni mediche/scientifiche, passa ad un argomento purtroppo ancora molto attuale: il COVID.

Ci rende edotti di alcune piccole "chicche", tra le quali vi è la conferma che il Coronavirus è stato costruito in laboratorio in Cina, tanto che al San Raffaele è stato replicato per poter sperimentare cure.

Il virus è stato prodotto mescolando virus già noti, come l'HIV, l'Epatite, il Coronavirus ed altri.

Il Covid è un'arma letale, ma non uccide come altre epidemie quali l'Ebola di cui si moriva, se contratta.

Il virus del Covid per sopravvivere deve risiedere e vivere in un organismo ed è in continua mutazione.

I più colpiti dalla malattia, come è ben noto, sono stati gli anziani e le persone fragili o con già altre patologie importanti. Dopo due anni il virus è tuttora attivo ed ancora non sono state trovate cure definitivamente efficaci al di fuori della somministrazione di un farmaco, Brufen.

Santoleri ci parla poi del "Plasma Iperimmune, il trattamento ottenuto utilizzando il plasma dei pazienti convalescenti che hanno contratto la malattia. Purtroppo, tale va-

lida ed innovativa sperimentazione venne accantonata, forse perché avrebbe inciso negativamente sui ritorni economici realizzati con la produzione dei vaccini.

Santoleri ci conferma comunque che i vaccini hanno prodotto effetti collaterali. Infatti, nei suoi laboratori su molti pazienti sono state riscontrate anomalie nei test della coagulazione. Con nostra sorpresa, ci ha riferito che, dopo due anni dall'infezione, la metà delle persone ricoverate in ospedale soffre ancora di disturbi respiratori e non ci sono nemmeno certezze che possa guarire. Il nostro socio non si è soffermato sugli aspetti economici dell'epidemia e sull'utilizzo dei vaccini, ma certo ha detto di uscirne sconfortato.



Santoleri aggiunge che il vaccino per il quale è stato riscontrato un maggior numero di effetti collaterali è stato senza dubbio il Moderna, al contrario di Pfizer, meglio tollerato. La sua preoccupazione è per questa estate, perché è stato tolto l'obbligo dell'uso della mascherina ed a tale proposito ci raccomanda di essere molto prudenti.

Ci invita a fare il tampone all'avvertire dei primi sintomi: un lieve raffreddore, una stanchezza persistente, associati magari ad un leggero mal di gola.

Il dott. Luca Santoleri si è reso disponibile a rispondere con pazienza e professionalità alle domande dei presenti. Lo ringraziamo di tutto, oltre naturalmente al nostro augurio di buon lavoro.